

BASSA BRESCIANA

Gambara

Genitori e figli al tempo di Internet

«Navigare responsabilmente: genitori e figli al tempo di Internet». L'incontro - col Criaf - è fissato domani sera alle 20.30 in oratorio.



Torbole Casaglia

Cuore in affanno: se ne parla domani

Domani alle 20 a villa Gelsi si tiene l'incontro «Il cuore va in affanno. Scompenso cardiaco». Interviene la dottoressa Anna Gualeni. Ingresso gratuito.



Offlaga, è qui la festa. Associazione genitori e Assessorato all'Istruzione organizzano l'Halloween party: oggi dalle 16 in municipio attività ludico-ricreative in inglese.



Manerbio, letteratura. Fabio Larovere, critico letterario e musicale, presenta il libro «Passeggiate letterarie a Brescia». Domani alle 15.15 al Piccolo Teatro.



Bagnolo Mella, fotografia. Domani alle 20.30 prende avvio il corso base di fotografia, a cura di Aldo Diazi, alla galleria «L'altra arte» in via Sauro. Info: 340.3962100.

Il Comune invita a disegnare la viabilità

Il questionario diffuso mira a far emergere idee su nuove ciclabili e servizi. Aderiscono le scuole

Leno

Gianantonio Frosio

■ Per un ente locale, partecipare ad un bando per vedersi assegnati un po' di soldi è cosa buona e giusta. Può servire, insomma, ma non basta. Bisogna anche avere le idee chiare (e possibilmente giuste). È per questo che, oltre alla partecipazione al «bando per l'asse-

gnazione di cofinanziamenti a favore dei Comuni per la realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina», a Leno l'Amministrazione comunale ha deciso di interpellare direttamente coloro i quali potranno poi avvantaggiarsi della succitata «sicurezza»: i cittadini.

L'appello. Ha così visto la luce «Leno sicura in bici: indagine sulle esigenze di mobilità ciclabile dei cittadini», una attività di ricerca per capire cosa vo-

gliono gli abitanti di Leno.

In pratica, dal Comune hanno predisposto un volantino, che nella parte anteriore riporta una mappa del territorio, con la rete ciclopedonale, suddivisa in esistente e in realizzazione. Nella parte posteriore del volantino, invece, trova spazio un questionario rivolto a tutti i cittadini, che «come pedoni, ciclisti o conducenti di veicoli motorizzati vogliono contribuire a realizzare a Leno una mobilità su strada più sicura e sostenibile».

Le elementari. Nel questionario si fa luce su alcune questioni (come ad esempio i «servizi che ritieni più utili quando ti muovi in bicicletta»), ma sono disponibili anche spazi per proporre «nuovi tratti di ciclabile da realizzare».



Per le biciclette. Ai cittadini si chiede se servono altre ciclabili

Una bella proposta, insomma, che non poteva passare inosservata. Infatti ha subito colpito «l'occhio» della dirigente scolastica e delle maestre dell'Istituto comprensivo di Leno, che hanno deciso di far partecipare a questa sorta di «consultazione collettiva» gli alunni delle classi quarte e quinte della primaria.

«Pensiamo sia cosa buona e giusta che i bambini partecipino alla coprogettazione di una nuova viabilità - assicurata la dirigente Vanda Mainardi -. Oltretutto, questa è una bella esperienza attiva di educazione alla cittadinanza, perché, grazie a questa proposta, i nostri alunni non si limitano a conoscere il territorio, ma hanno la possibilità di fare qualcosa di concreto per loro stessi e per gli altri». //

«Una lapide per ricordare l'eroe Ferrari»



Partigiano. Battista Ferrari era cresciuto nella frazione di Ovanengo

Orzinuovi

Lo chiede Andrico, che ha ricostruito la storia del 19enne trucidato dai fascisti nel 1944

■ Battista Ferrari aveva 19 anni, di carattere allegro e gioviale, scrivono gli amici nei diari, coraggioso fino a morire senza paura davanti ai mitra dei fascisti, nella piazza di Casteldelfino nel Cuneese il 15 dicembre 1944. Era nato e cresciuto a Ovanengo, frazione di Orzinuovi, e se non fosse per Andrea Andrico, ricercatore in archivi e biblioteca locali e nazionali, non conosceremmo queste storie così umane e così fondamentali per la traccia di co-

raggio e di italianità offerta al nostro futuro. Andrico, presidente dell'Anpi di Borgo San Giacomo, offre agli orceani questa altra storia di un eroe della Resistenza bresciana.

A Casteldelfino. Qualche giorno fa, insieme ai partigiani della sua brigata, gli hanno dedicato una lapide davanti al Municipio di Casteldelfino, a pochi chilometri dalla Francia. C'erano autorità del posto, del Piemonte, della Lombardia, di Brescia. Presente neppure un consigliere del Comune di Orzinuovi, né di maggioranza né di minoranza: «Forse si riserveranno - si domanda Andrico - un ricordo in Consiglio comunale...». Battista Ferrari, la sera

È morto nel Cuneese, dove è stato inaugurato un monumento in sua memoria

C'era la chiesa, c'era il Comune, il sindaco e il parroco. Di più, promette Andrico: «I due fratelli di Battista, Piera che vive a Bergamo e Antonio, agricoltore a Ovanengo, sarebbero felici e in prima fila a pregare per il fratello morto». //

TONINO ZANA

«Sindaco e Giunta si oppongono al depuratore»

Montichiari

È la richiesta avanzata dalla minoranza con una mozione. Se ne discuterà in Consiglio

■ No al progetto del depuratore del Garda: i gruppi di minoranza, nei giorni scorsi, hanno depositato una mozione da discutere in Consiglio comunale, circa l'«opposizione alla realizzazione del depuratore di Gavardo e al potenziamento del depuratore di Montichiari».

Con il testo proposto, la minoranza chiede al sindaco e al-

la Giunta di impegnarsi «ad opporsi in maniera chiara e inequivocabile» ai due depuratori; «a contrastare la realizzazione dell'impianto a Montichiari in ragione delle altissime criticità ambientali che tale progetto comporta»; «a richiedere eventuali altre soluzioni realizzate all'interno del bacino idrografico del lago di Garda dal minore impatto ambientale ed economico». E ancora: i consiglieri chiedono di «agire contro qualsivoglia azione che ponga in pericolo l'aspetto sanitario, ambientale, economico e paesaggistico del Chiese», ovviamente in base all'esito della votazione consiliare, di trasmetterla ai vari enti.

L'opposizione, aveva già af-

fermato (e votato) la contrarietà al progetto quando sedeva in maggioranza, e lo descrive come «non risolutivo» e una «scelta politica fatta con criteri poco chiari, astrusi, all'interno di un ventaglio di opzioni pre-determinate che non hanno compreso ipotesi più funzionali e più rispettose dell'ambiente».

Per sapere se il testo trova o meno la condivisione della maggioranza bisogna attendere il Consiglio. Va detto che anche il sindaco Marco Togni aveva accennato, nell'ultima seduta consiliare del 9 ottobre, alla volontà di redigere una mozione. Però una mozione unitaria, magari stilata assieme ai primi cittadini dei Comuni lungo l'asta del fiume contrari al progetto: «Alcuni Comuni stanno discutendo mozioni singolarmente, ma io ho proposto di redigerne una che invece rappresenti tutti i Consigli comunali di tutti i Comuni lungo il Chiese: gli altri sindaci sembra abbiano acconsentito e dunque quando il tavolo si riunirà nuovamente ne parleremo». //

GB

CARPENEDOLO

Incendio (per finta) a scuola



Sabato la Protezione civile di Carpenedolo ha svolto un'esercitazione alla scuola primaria coinvolgendo i «collegi» di Medole e di Viadana, oltre all'Anc, ai Carabinieri e alla Locale. Qui 750 studenti e i loro insegnanti sono stati coinvolti in un finto allarme incendio.